

La ricerca delle origini in ambito internazionale: esempi di buone pratiche e ruolo degli enti autorizzati



- Custodi non di segreti ma di relazioni significative
- - Equilibrio tra «troppo» e «niente»
- - L'attenzione alle origini

Io da dove arrivo?

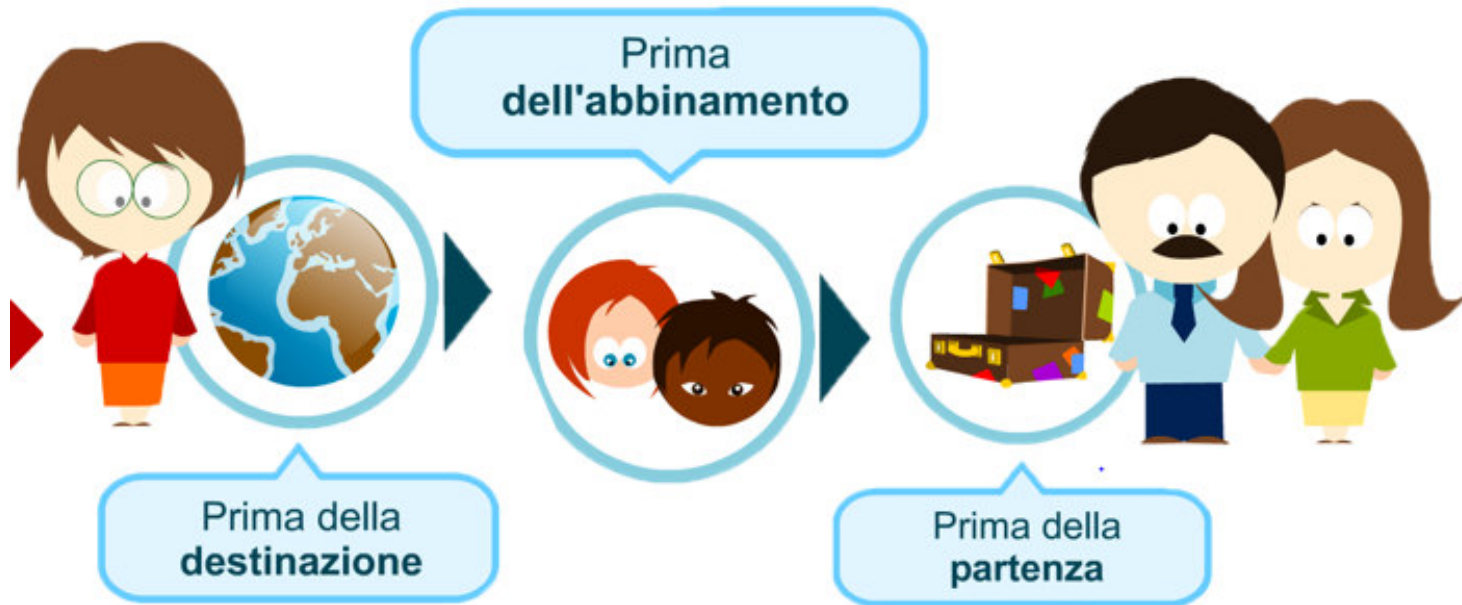
- Art 31, comma 3, Legge 184/1983 e successive modifiche e integrazioni
L'Ente autorizzato (omissis)
 - c) raccoglie dall'autorità straniera la proposta di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare, **curando che sia accompagnata da tutte le informazioni** di carattere sanitario riguardanti il minore, dalle notizie riguardanti la sua famiglia di origine e le sue esperienze di vita;
 - d) **trasferisce tutte le informazioni e tutte le notizie** riguardanti il minore agli aspiranti genitori adottivi, informandoli della proposta di incontro tra gli aspiranti all'adozione ed il minore da adottare (omissis)
- Nell'adozione internazionale non si può dire che "tutto il mondo è paese"



Le specificità del nostro ente autorizzato

- Post di lungo termine
- La costanza delle figure di riferimento
- La leggerezza (che non è superficialità) – le origini (2018), le emozioni (2019), le relazioni (2020), le svolte improvvise (2021)
- La formazione dedicata

Non si finisce mai di imparare...



Ti racconto la mia storia....

- Il ruolo degli adottati nella cura dell'adozione: da testimoni a protagonisti
- Sbagliando si impara? Dalle crepe entra la luce
- I gruppi di adottati adulti: gli oggetti di affezione, le memorie sensoriali, i laboratori di narrazione



Ti racconto la **mia** storia....

Elementi che hanno facilitato la buona riuscita delle iniziative

- Post-adozione di lunga durata
- La costanza delle figure di riferimento
- La leggerezza (che non è superficialità)
- La dimensione intima

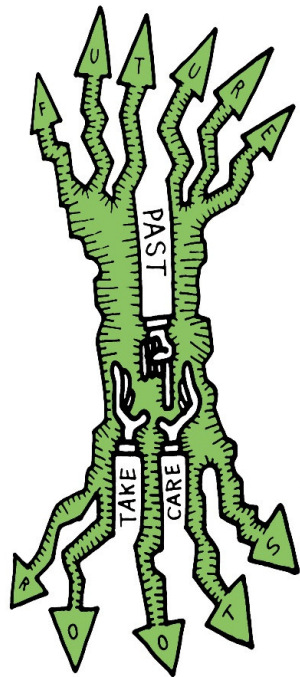


La formazione interculturale



Alla scoperta delle radici del bambino per tentare di decostruire stereotipi e pregiudizi e suggerire dinamiche da mettere in campo nella gestione della relazione interculturale

Il Progetto «Trame» genesi, ambiti disciplinari e protagonisti



Uno, nessuno, centomila
La costruzione identitaria degli
adottati all'estero

La doppia appartenenza: ricomporre nel tempo i pezzi della propria storia



- ❖ La costruzione dell'identità tra rimozione del passato e ricerca di legami con le proprie origini
- ❖ Nella ridefinizione identitaria né assimilazione, né radicamento alla cultura d'origine
- ❖ Equilibrio tra enfasi per l'appartenenza al nuovo nucleo familiare e al nuovo contesto sociale e recupero e valorizzazione delle proprie radici

Italiani o stranieri?



Gli adottati all'estero nella società italiana: com'è cambiato lo sguardo nel corso del tempo

- ❖ Dalla fascinazione dell'esotico al timore dell'Altro
- ❖ Adottivi bersaglio dei pregiudizi sugli immigrati
- ❖ Cosa significa essere italiano oggi?



La dimensione interculturale dell'adozione: la fatica e l'impegno di costruire ponti

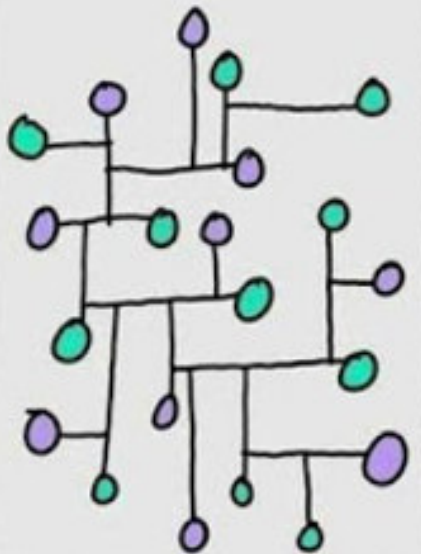


- Non stigmatizzare le differenze, ma incorporarle nella biografia familiare.
- Il bambino che giunge in una nuova famiglia non è una tabula rasa da riempire, ma porta con sé tracce e riferimenti culturali da riconoscere e valorizzare.
- Tessere una nuova tela con una trama comune
- Con l'adozione si offre una possibilità di ri-significazione della storia passata e delle possibilità future

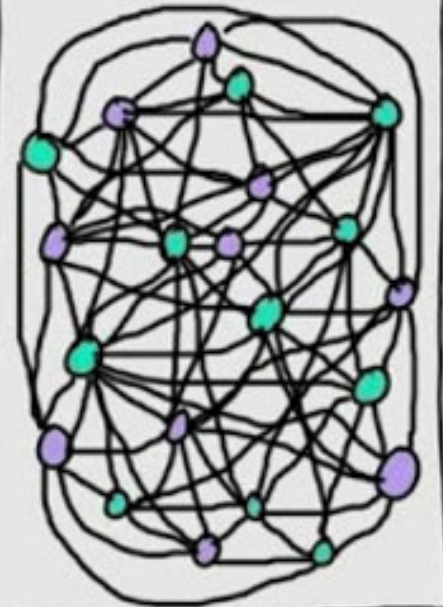
Conoscenza

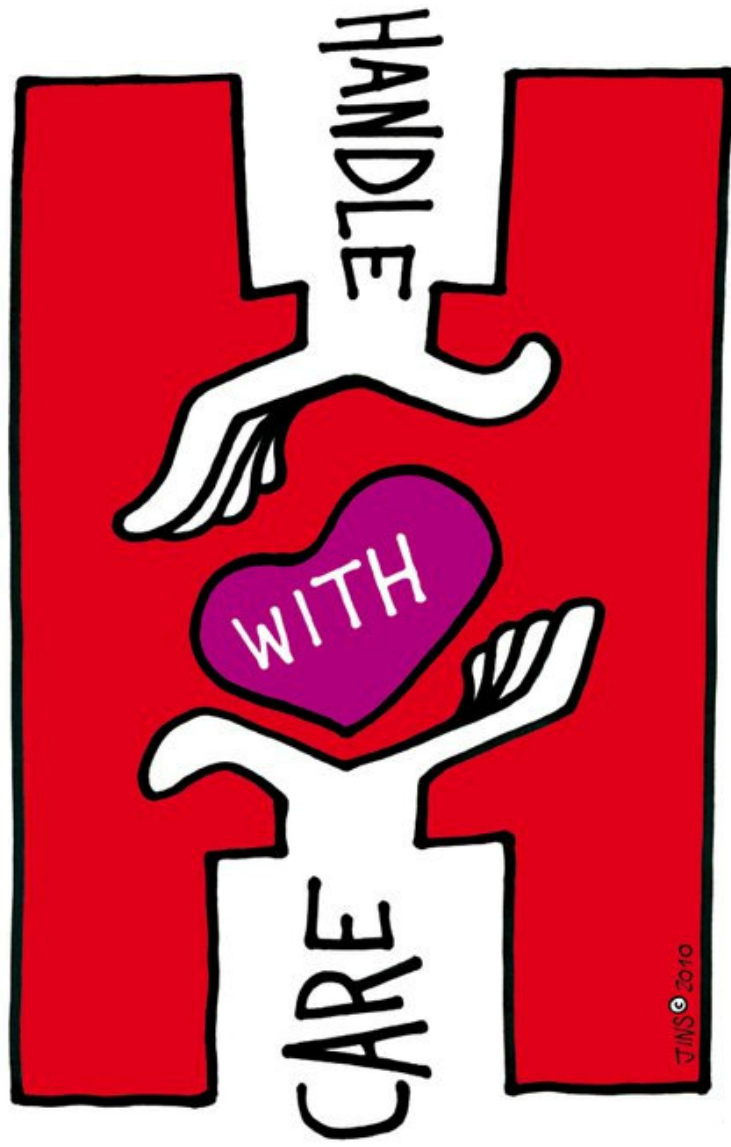


Esperienza



Sapienza





SM/2 © 2010

PRENDITI CURA DELLA TUA VITA